Anno LIII

Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 31 del 02-08-2023 **Supplemento n. 169**

mercoledì, 02 agosto 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **4**

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . . .

DECRETO 26 luglio 2023, n. 603
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.
. 5

DECRETO 26 luglio 2023, n. 604
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per lOccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi allassunzione degli iscritti alla Legge n. 68/99 con disabilità di natura psichica - Approvazione avviso e relativi allegati.
. 45

DECRETO 26 luglio 2023, n. 605
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.
. 84

DECRETO 26 luglio 2023, n. 606
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi allassunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati.
. 126

DECRETO 26 luglio 2023, n. 607
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.
. 166

DECRETO 26 luglio 2023, n. 608
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi allassunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati. 207

DECRETO 26 luglio 2023, n. 609
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. 246

DECRETO 26 luglio 2023, n. 610
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi allassunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati. 295

DECRETO 26 luglio 2023, n. 611
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati. 343

DECRETO 26 luglio 2023, n. 612
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per loccupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi allassunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati. 384

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

DIRIGENTE: Paolo Grasso

Decreto n. 603 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Fiorentina Matrone

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 sopra citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale, Lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 ed in particolare l’allegato

1a) Area 5 Inclusione e Coesione, Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”;

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI” con la quale, tra l’altro, vengono confermate le misure approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residuie già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'Impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro Nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili – Avviso pubblico per la concessione dei contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce allo scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per un importo di Euro 812.333,46 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'Avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili come previsto dall'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 c.2 D. Lgs 33/2013).
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Paolo Grasso

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera GR n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera GR n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale e Lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della L.R. n. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), Ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/200 e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

della Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023;

della Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1a) Area 5 Inclusione e Coesione, Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n. 504 del 27/06/2023;

della Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili Legge n. 68/1999, art 26 L. R. n. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI";

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata DGR n. 631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

dei Decreti della Direttrice di ARTI n. 503 del 27/06/2023 “Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per l’anno 2023” e n. 504 del 27/06/2023 “II° Variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell’Ordine di servizio della Direttreice di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione disabili per l’attuazione di interventi destinati ad iscritti Legge n. 68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro Nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del DM 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico saranno acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo DM, compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo DM (de minimis);

del Decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/99, aventi unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui l’allegato A è parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce allo scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI
Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGRT n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.

Si precisa che nel presente Avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 812.333,46 con risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili ;

Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena assegnazione totale euro 812.333,46.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, con unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini del contributo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della Legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente Avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 Legge n. 68/99.
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i

soggetti destinatari o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc...).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

5

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	**Ultra 50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative ai punti **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della Legge n. 68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della Legge n. 68/99.

Per le tipologie sub **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del Responsabile per l'Inserimento Lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g) "Contributo per l'attivazione di tirocini"** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo del contributo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il **regime *de minimis***, gli incentivi, compatibilmente con gli stessi costi possono, essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della Legge n. 68/99.
Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

[1] Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;

b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a.3);

c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;

d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
   - dalla stessa azienda, oppure
   - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
   - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
   - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta del contributo;
   - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

9

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare
Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.
La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all. 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande
La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati" - Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art. 1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;

- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione al fine di redigere la graduatoria secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della Legge n. 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;

- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *"Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena Avviso pubblico Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)"*

- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato; a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi; a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. Apprestamento tecnologie telelavoro:

fattura per acquisto strumenti.

e. Istituzione di un Responsabile Inserimento Lavorativo:

ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:*

fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

***g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante*)**:

Vedi successivo art. 13.

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.

Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all. 4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500€ mensili (fino ad un max di 3.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla LR n. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
  "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena Avviso pubblico Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di Lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)."

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO
Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto del contributo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): il contributo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto del contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art. 16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente

Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.
La revoca totale o parziale riproporzionata del contributo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.
Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016:
"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati "
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L. 68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.
L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento - dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it .
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I

dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (http://www.garanteprivacy.it), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Fiorentina Matrone Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet:
- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it
- https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:
- PEC: arti@postacert.toscana.it
- mail: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
  collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

"Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi. Richiesta di informazioni".
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5 e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
ò ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……..** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(L*e **medie imprese** hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ **d.** apprestamento tecnologie telelavoro:_____ euro

□ **e.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **f.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **g.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice

Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere:

☐ psichico/intellettivo a patologia prevalente ☐ ultra50enne

☐ invalidità oltre il 79% / sensoriale

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce)	

Alla misura g) sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si siano barrate le caselle b., c. o d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**[1]	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 12 p.ti)	
3	Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente	7	
4	Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni: - ultra50enne - invalido oltre il 79% o sensoriale	5	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
5	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
6	Priorità di genere (femminile)	5	
7	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
8	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
9	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 57 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 7) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All. 4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del …….. per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐ ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI AREZZO Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Servizio Collocamento Mirato di Arezzo Indirizzo: Viale Piero della Francesca n. 13 52100 AREZZO mail: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO AREA SENESE Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Servizio Collocamento Mirato Area Senese Indirizzo: Via Fiorentina 91 – 53100 Siena mail: collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Servizi per il lavoro di AREZZO E SIENA** Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art. 9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

DIRIGENTE: Paolo Grasso

Decreto n. 604 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Fiorentina Matrone

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena. Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/99 con disabilità di natura psichica - Approvazione avviso e relativi allegati.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale e Lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. n. 32/2022 è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale, Lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato

1a) Area 5 Inclusione e Coesione, Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge n. 68/1999 che prevede che il Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. n. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”*;*

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “ Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili Legge n. 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della Legge n.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’Occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica iscritti alla Legge n. 68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro Nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (se "de minimis");

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge n. 68/1999 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque Settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego conferisce allo scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili per un importo di Euro 371.875,01 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 c.2 D. Lgs 33/2013).
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Paolo Grasso

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI AREZZO E SIENA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE N. 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:
della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell' art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale e Lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), Ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2002 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 approvato con DGR n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1a) Area 5 Inclusione e Coesione, Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge n. 68/1999 che prevede che il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n. 504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili Legge n. 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata DGR n. 631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti della Direttrice di ARTI n. 503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II° Variazione del bilancio preventivo e relazione della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per

l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione disabili di cui alla DGR n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio della Direttrice di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione disabili per l'attuazione di interventi destinati ad iscritti Legge n. 68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro Nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico saranno acquisite le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art. 14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del Decreto con il quale in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/99, aventi unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, di cui l'allegato A è parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 della Direttrice dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;

del Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce allo scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena";

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con Decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Lgge n. 68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della DGRT n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023;

Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 371.875,01 con risorse del Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena assegnazione totale: Euro 371.875,01

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, con unità operativa ubicata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della Legge n. 68 del 1999, al momento della presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 Legge n. 68/99 (disabili definiti psichici nella Relazione Conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della Legge n. 68/1999).
L'Avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena, che assumono o hanno assunto a partire dal 14 gennaio 2023 i soggetti destinatari o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 14 gennaio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 con disabilità di natura psichica, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità psichica da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità di natura psichica che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc...).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	15.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Per le azioni relative ai punti **a.1) e a.2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della Legge n. 68/99.
L'azione **a.2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a.3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della Legge n. 68/99.
Per le tipologie sub **b) e c)** il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le Imprese **IN obbligo** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 il contributo relativo alla tipologia **b)** "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro mentre per le Imprese **NON in obbligo** di assunzione ai sensi della Legge n. 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **d)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera a.1 e a.2.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera d)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera d)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per la tipologia di cui al punto **c)** la figura del Responsabile per l'Inserimento Lavorativo[1] deve

1 Il **Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro** si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca,

comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il finanziamento di cui al punto c) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a) e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile psichico assunto ai sensi della Legge n. 68/99.

Per la misura di cui alla lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al Regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi, compatibilmente con gli stessi costi, possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 30.000 euro per le aziende in obbligo e 34.000 euro per le aziende non in obbligo ai sensi della Legge n. 68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di Stato:
- aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

---

selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

7

- Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli 2.a o 2.b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate nell''Allegato 2.c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 14 gennaio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 14 gennaio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d) - (ad eccezione della trasformazione, azione a 3);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi, oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo,
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste
Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

31/10/2023	ore 24.00
15/01/2024	ore 24.00
29/02/2024	ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 29/02/2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in materia di aiuti di Stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del DPR 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro);
4. **Copia del documento d'identità in corso di validità** del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi ad imprese e/o datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/1999 con disabilità di natura psichica" - Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena**".
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia di ammissibilità e valutazione (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art. 9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 14 gennaio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art. 12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione**,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della Legge n. 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di Stato riportando nell'oggetto: "*Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena - Avviso pubblico Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle Imprese e/o ai Datori di Lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:

- dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza;
- consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato; a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi; a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relativa attestazione di spesa.

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. ***Istituzione di un Responsabile Inserimento Lavorativo:***
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:*
fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori.

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*:*
Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all. 4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **e)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500€ mensili (fino ad un max di 6.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla LR n. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con DPGR n. 47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra Amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **e)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena a seguito di richiesta (**all. 4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art. 9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a. bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b. registro presenze del tirocinio;
c. relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.
Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.
L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto: "*Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena - Avviso pubblico Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda).*

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO
Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero, il mese durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.

- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art. 14);

- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui il contributo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art. 16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a. dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b. da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto Dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC: arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario

attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI
Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016:
"**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati** "
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 e della LR n. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.
I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Fiorentina Matrone Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it alla pagina https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo PEC: arti@postacert.toscana.it;
mail: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it;
collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: "F*ondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/1999 con disabilità di natura psichica. Richiesta di informazioni".*
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5 e sono inoltre disponibili alla pagina:
Legge n. 68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge n. 68/1999 con disabilità di natura psichica
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di Stato
- Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

15

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
ò ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA** DECRETO DIRIGENZIALE n…… del …….
scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(L*e **medie imprese** hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **d.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **e.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere: ☐ psichico

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce)	

Alla misura **e)** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
*Nel caso si sia barrata la casella **b)** specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.*
*Nel caso si sia barrato il punto **e)** inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA approvato con dd _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al regolamento (ce) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella guue l 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui

denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**

Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato

ALLEGATO 2.b

l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0
Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
4	Priorità di genere (femminile)	5	
5	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
7	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 45 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 5) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All. 4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI AREZZO Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Servizio Collocamento Mirato di Arezzo Indirizzo: Viale Piero della Francesca n. 13 52100 AREZZO mail: collocamentomirato.arezzo@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO AREA SENESE Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena Servizio Collocamento Mirato Area Senese Indirizzo: Via Fiorentina 91 – 53100 Siena mail: collocamentomiratoareasenese@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Servizi per il lavoro di AREZZO E SIENA** • Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art. 9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

DIRIGENTE: Monica Becattelli

Decreto n. 605 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Francesca Giolli

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1

a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”;

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso pubblico per la concessione dei contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 1.173.184,77 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro"

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 “Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per l’anno 2023” e n. 504 del 27/06/2023 “II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l’attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGR n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.

Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 1.173.184,77 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato assegnazione totale euro 1.173.184,77.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99.

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio

2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

5

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	**Ultra 50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000

6

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative al punto **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.

Per le tipologie sub. **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g) "Contributo per l'attivazione di tirocini"** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DI CONTRIBUTI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il **regime *de minimis***, i contributi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.

1 Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Scadenze previste
Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare
Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.
La domanda deve essere compilata in ogni parte, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**"
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;

- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. Apprestamento tecnologie telelavoro:

fattura per acquisto strumenti.

e. Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:

ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

***g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*:** Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.
Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
  "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)"

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in

ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto di contributo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): il contributo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui il contributo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:
- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Firenze e Prato dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento
(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (http://www.garanteprivacy.it), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Francesca Giolli Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet:

- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it
- https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:
- PEC: arti@postacert.toscana.it
- E-mail: collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it
  collmirato.prato@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

17

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
ò ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……..** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(L*e **medie imprese** hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ **d.** apprestamento tecnologie telelavoro:_____ euro

□ **e.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **f.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **g.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini del contributo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice

Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere:

☐ psichico/intellettivo a patologia prevalente ☐ ultra50enne

☐ invalidità oltre il 79% / sensoriale

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce)	

Alla misura g) sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si siano barrate le caselle b., c. o d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

All. 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

All. 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato

All. 2.b

l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**[1]	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

All. 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 12 p.ti)	
3	Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente	7	
4	Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni: - ultra50enne - invalido oltre il 79% o sensoriale	5	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
5	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
6	Priorità di genere (femminile)	5	
7	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
8	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
9	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 57 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 7) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All. 4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del …….. per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

RIFERIMENTI

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA FIORENTINA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Servizio Collocamento Mirato di Firenze email collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PRATESE Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Servizio Collocamento Mirato di Prato email collmirato.prato@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: •Tramite **pec** all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Firenze e Prato**

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

DIRIGENTE: Monica Becattelli

Decreto n. 606 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Francesca Giolli

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1

a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”;

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica iscritti alla L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 521.504,23 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Monica Becattelli

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:
della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023; e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;
della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato";

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n.631 del 05/06/2023;
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 521.504,23 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato Assegnazione totale Euro 521.504,23

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99 (disabili definiti psichici nella Relazione Conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si apllicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, che assumono o hanno assunto a partire dal 14 gennaio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 14 gennaio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 con disabilità di natura psichica, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità psichica da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità di natura psichica che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	15.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Per le azioni relative al punto **a.1) e a.2)** l'impresa /datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.
L'azione **a.2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a.3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.
Per le tipologie sub. **b), c)** il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia **b)** "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **d)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera a1 e a2.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b). alla lettera d)**. saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a.) alla lettera d)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per la tipologia di cui al punto **c)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve

1 Il **Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro** si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca,

comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti.Il finanziamento di cui al punto c) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a) e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile psichico assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per la misura di cui alla lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 30.000 euro per le aziende in obbligo e 34.000 euro per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

---

selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

7

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

- Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli 2.a o 2.b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2.c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a. essere instaurato dal 14 gennaio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 14 gennaio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b. prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d); (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c. riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato;
d. riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

31/10/2023	ore 24.00
15/01/2024	ore 24.00
29/02/2024	ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non

venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 29/02/2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata:

- a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia di ammissibilità e valutazione (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 14 gennaio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;

● coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
● presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link: https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. ***Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:***
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*: Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ' DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera **e)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 6.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **e)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a. bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b. registro presenze del tirocinio;
c. relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- A dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente settore servizi per il lavoro di Firenze e Prato relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto: *Settore servizi per il lavoro di Firenze e Prato avviso pubblico "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO
Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.

- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);

- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a. dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b. da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.
13

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Francesca Giolli Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it alla pagina https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi
PEC: arti@postacert.toscana.it – specificando il settore di riferimento
E-mail: collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it
collmirato.prato@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: "F*ondo regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Richiesta di informazioni".*
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA** DECRETO DIRIGENZIALE n…… del …….
scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(Le ***medie imprese*** *hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** Adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** Istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **d.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **e.** Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere: ☐ psichico

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce**)**	

Alla misura **e)** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si sia barrata la casella ***b)*** *specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.*
Nel caso si sia barrato il punto ***e)*** *inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

All. 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA approvato con dd _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al regolamento (ce) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella guue l 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui

denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**

Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

All. 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato

All. 2.b

l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

All. 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
4	Priorità di genere (femminile)	5	
5	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
7	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 45 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 5) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All. 4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

All. 5

RIFERIMENTI

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA FIORENTINA Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Servizio Collocamento Mirato di Firenze email collocamentomirato.firenze@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PRATESE Destinatario: Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato Servizio Collocamento Mirato di Prato email collmirato.prato@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: •Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Firenze e Prato**

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

DIRIGENTE: Laura Pippi

Decreto n. 607 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Andrea Becciu

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1

a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”;

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 545.945,29 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Laura Pippi

PIPPI LAURA
26.07.2023
09:16:08
GMT+01:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro"

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 “Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per l’anno 2023” e n. 504 del 27/06/2023 “II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l’attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI
Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGR n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 545.945,29 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno assegnazione totale euro 545.945,29.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99.

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un	2.500	3.000	2.750	3.000

responsabile dell'inserimento lavorativo				
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	**Ultra 50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un	2.500	3.000	2.750	3.000

6

responsabile dell'inserimento lavorativo				
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative al punto **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.

Per le tipologie sub. **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con

percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g) "Contributo per l'attivazione di tirocini"** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.

Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.

Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;

b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.

Per quanto concerne il **regime *de minimis***, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

1 Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.
Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Scadenze previste
Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare
Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.
La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande
La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA
Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;

- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. Apprestamento tecnologie telelavoro:

fattura per acquisto strumenti.

e. Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:

ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

***g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*:** Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.
Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
  "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)"

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in

ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:
- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento
(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (http://www.garanteprivacy.it), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Andrea Becciu Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet:

- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it
- https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:
- PEC: arti@postacert.toscana.it
- E-mail: c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it
  mirato.grosseto@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. RICHIESTA DI INFORMAZIONI.
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

LA DIRIGENTE
Laura Pippi

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……..** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(Le ***medie imprese*** *hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ **d.** apprestamento tecnologie telelavoro:_____ euro

□ **e.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **f.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **g.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune…….……Prov…… Codice

Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere:

☐ psichico/intellettivo a patologia prevalente ☐ ultra50enne

☐ invalidità oltre il 79% / sensoriale

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre
(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce)	

Alla misura g) sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si siano barrate le caselle b., c. o d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**[1]	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0
Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 12 p.ti)	
3	Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente	7	
4	Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni: - ultra50enne - invalido oltre il 79% o sensoriale	5	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
5	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
6	Priorità di genere (femminile)	5	
7	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
8	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
9	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 57 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 7) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐ ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA GROSSETANA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Servizio Collocamento Mirato di Grosseto Indirizzo: Via della Prefettura n. 4 - 58100 Grosseto email mirato.grosseto@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA LIVORNESE Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Servizio Collocamento Mirato di Livorno Indirizzo: Via Galileo Galilei n. 40 – 57122 Livorno email c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Grosseto e Livorno** • Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

DIRIGENTE: Laura Pippi

Decreto n. 608 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Andrea Becciu

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025";

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 "Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica iscritti alla L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 259.057,21 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Laura Pippi

PIPPI LAURA
26.07.2023
09:16:56
GMT+01:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI GROSSETO E LIVORNO

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 50 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per

l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno";

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n.631 del 05/06/2023;

Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 259.057,21 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno Assegnazione totale Euro 259.057,21

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99 (disabili definiti psichici nella Relazione Conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si apllicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno, che assumono o hanno assunto a partire dal 14 gennaio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 14 gennaio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 con disabilità di natura psichica, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità psichica da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità di natura psichica che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	15.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Per le azioni relative al punto **a.1) e a.2)** l'impresa /datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.
L'azione **a.2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a.3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.
Per le tipologie sub. **b), c)** il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia **b)** "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **d)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera a1 e a2.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b). alla lettera d)**. saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a.) alla lettera d)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per la tipologia di cui al punto **c)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve

1 Il **Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro** si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e

comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti.Il finanziamento di cui al punto c) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a) e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile psichico assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per la misura di cui alla lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 30.000 euro per le aziende in obbligo e 34.000 euro per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

- Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli 2.a o 2.b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2.c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a. essere instaurato dal 14 gennaio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 14 gennaio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b. prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d); (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c. riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno;
d. riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

31/10/2023	ore 24.00
15/01/2024	ore 24.00
29/02/2024	ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 29/02/2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00), esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a,**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia di ammissibilità e valutazione (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 14 gennaio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente AVVISO;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA
Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link: https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/1999 CON DISABILITÀ DI NATURA PSICHICA. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2.liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
- dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
- consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. ***Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:***
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*: Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ' DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **e)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 6.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:
- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;

- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **e)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a. bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b. registro presenze del tirocinio;
c. relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- A dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente settore servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto: *Settore servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno avviso pubblico "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO
Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;

- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.

- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);

- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a. dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b. da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;

- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI
Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Andrea Becciu Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it alla pagina https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it
E-mail: c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it
mirato.grosseto@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: "F*ondo regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Richiesta di informazioni".*
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

LA DIRIGENTE
Laura Pippi

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA** DECRETO DIRIGENZIALE n…… del …….. scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(L*e **medie imprese** hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **d.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **e.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune…….……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere: ☐ psichico

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce)	

Alla misura **e)** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
*Nel caso si sia barrata la casella **b)** specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.*
*Nel caso si sia barrato il punto **e)** inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA approvato con dd _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al regolamento (ce) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella guue l 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui

denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**

Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato

ALLEGATO 2.b

l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0
Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
4	Priorità di genere (femminile)	5	
5	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
7	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 45 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 5) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del …….. per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA GROSSETANA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Servizio Collocamento Mirato di Grosseto Indirizzo: Via della Prefettura n. 4 - 58100 Grosseto email mirato.grosseto@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA LIVORNESE Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno Servizio Collocamento Mirato di Livorno Indirizzo: Via Galileo Galilei n. 40 – 57122 Livorno email c.mirato.aziende.livorno@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Grosseto e Livorno** • Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

DIRIGENTE: Romina Nanni

Decreto n. 609 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Romina Nanni

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, inclusi allegati. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025"*;*

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 "Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso pubblico per la concessione dei contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 824.818,79 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il Decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro"

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o ai datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui l'allegato A al presente atto è parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGR n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 824.818,79 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia assegnazione totale euro 824.818,79.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99.
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia , che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie	2.700	2.700	2.700	2.700

telelavoro				
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	**Ultra 50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8.500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7.500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000

d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500	3.000	2.750	3.000
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative al punto **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.

Per le tipologie sub. **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g) "Contributo per l'attivazione di tirocini"** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.
Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;

1 Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo.
(https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il **regime *de minimis***, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.
Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia ;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
   - dalla stessa azienda; oppure
   - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure

- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi, oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Scadenze previste
Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare
Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00) esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.
La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)

4. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande
La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente avviso;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori vdi lavoro privati Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda);*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:
a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;
b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili;
c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:
fattura per acquisto strumenti, lavori edili;
d. Apprestamento tecnologie telelavoro:
fattura per acquisto strumenti;
e. Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura;
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;
***g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante*)**: Vedi successivo art.13

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.
Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
  "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o datori di lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)".

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Lucca e Pistoia dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.
Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento
(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (http://www.garanteprivacy.it), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Romina Nanni Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet:

- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it al link:https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:

- PEC: arti@postacert.toscana.it
- E-mail: collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it
  uodisabililucca@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi. Richiesta di informazioni.

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:

L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati

https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione

- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DECRETO DIRIGENZIALE n…… del …….** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante
di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

□ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).
□ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
□ ***Media impresa***
(Le ***medie imprese*** *hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*
□ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ **d.** apprestamento tecnologie telelavoro:_____ euro

□ **e.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **f.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **g.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge) ;
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..
Residenza……
…… Via……
N…… CAP……
Comune……Prov…… Codice Fiscale……
Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____
Genere: □ F □ M

Condizione del disabile da assumere:

□ psichico/intellettivo a patologia prevalente □ ultra50enne

□ invalidità oltre il 79% / sensoriale

□ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:
CCNL applicato……..
Inquadramento contrattuale ……
Qualifica……..
□ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*
□ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è:
_____
AGENZIA_____ C/C
N°_____
IBAN:_____
_____

12. di: □ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

□ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:
□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)
_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

□ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:
□ Scheda progettuale All. 1.a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

Data_____ _____

Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce**)**	

Alla misura g) sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si siano barrate le caselle b., c. o d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.
Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e

termina il _____;

□ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

□ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

□ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

□ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

□ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

ALLEGATO 2.b

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]**	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2.b

TOTALE			

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____
Firma_____

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non
permanenti 01.2 Coltivazione di colture
permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E
ACQUACOLTURA 03.1
Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e
molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli

aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

3/3

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA
N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 12 p.ti)	
3	Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente	7	
4	Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni: - ultra50enne - invalido oltre il 79% o sensoriale	5	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
5	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	

6	Priorità di genere (femminile)	5	
7	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
8	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
9	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 57 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 7) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato di
_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____
Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___
residente in _____ (Prov. ____) Cap _____
Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)
Via _____
Tel. _____Fax _____ e-mail _____
Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:
|__|__|__

emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**: ☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi) ☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97 ☐ ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI LUCCA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Servizio Collocamento Mirato di Lucca Indirizzo: Via Pesciatina, angolo via Lucarelli, San Vito 55100 - Lucca email uodisabililucca@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI PISTOIA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Servizio Collocamento Mirato di Pistoia Indirizzo: Via Tripoli, 19 51100 Pistoia email collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Lucca e Pistoia** Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

DIRIGENTE: Romina Nanni

Decreto n. 610 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Romina Nanni

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 citata è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

VISTI l'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro" e l'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale per l'Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025"*;*

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI." con la quale tra l'altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999, attraverso l'erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 "Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica iscritti alla L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 377,833,68 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023; e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.";

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, di cui l'allegato A al presente atto è parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia";

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n.631 del 05/06/2023;
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 377.833,68 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia Assegnazione totale Euro 377.833,68

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);

- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99 (disabili definiti psichici nella Relazione Conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si apllicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia, che assumono o hanno assunto a partire dal 14 gennaio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 14 gennaio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 con disabilità di natura psichica, quali destinatari ultimi degli interventi.

L'individuazione della persona con disabilità psichica da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.

I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità di natura psichica che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc..).

Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000

5

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	15.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Per le azioni relative al punto **a.1) e a.2)** l'impresa /datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.
L'azione **a.2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a.3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.
Per le tipologie sub. **b), c)** il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia **b)** "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **d)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera a1 e a2.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b). alla lettera d)**. saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a.) alla lettera d)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per la tipologia di cui al punto **c)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti. Il finanziamento di cui al punto c) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a) e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile psichico assunto ai sensi della legge n. 68/99.

1 Il **Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro** si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

Per la misura di cui alla lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 30.000 euro per le aziende in obbligo e 34.000 euro per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:
- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

- Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli 2.a o 2.b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2.c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a. essere instaurato dal 14 gennaio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 14 gennaio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b. prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d); (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c. riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;
d. riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

31/10/2023	ore 24.00
15/01/2024	ore 24.00
29/02/2024	ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.

Il presente avviso ha validità fino al 29/02/2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00) esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**) recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia di ammissibilità e valutazione (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 14 gennaio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente avviso;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;

- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA

Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link: https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, IBAN ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla L. 68/99 con disabilità di natura psichica. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda);*

- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza;
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili;

c. ***Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:***
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura;

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*: Vedi successivo art.13*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di

lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ' DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera **e)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 6.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **e)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a. bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b. registro presenze del tirocinio;
c. relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzat**i.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- A dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente settore servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto: *Settore servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia avviso pubblico "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)*

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.

- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);

- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a. dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b. da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI
Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia può in ogni momento

svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso.
I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Romina Nanni Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it alla pagina https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it
E-mail: collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it
uodisabililucca@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: "F*ondo regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati*

a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Richiesta di informazioni".

Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA** DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……. scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante
di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

□ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).
□ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)
□ ***Media impresa***
(Le ***medie imprese*** *hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*
□ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 □ SI □ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale □ SI □ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **d.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **e.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese

tirocinante: _____
euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..
Residenza……
…… Via……
N…… CAP……
Comune……Prov…… Codice Fiscale……
Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____
Genere: □ F □ M

Condizione del disabile da assumere: □ psichico

□ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:
CCNL applicato……..
Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..
□ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*
□ full-time

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è:
_____
AGENZIA_____ C/C N°_____
IBAN:_____

12. di: □ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

□ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

□ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
□ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
□ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)
_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

□ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:
□ Scheda progettuale All. 1.a
□ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)
□ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)
□ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008
□ Copia documento di identità in corso di validità
□ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce**)**	

Alla misura **e)** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si sia barrata la casella ***b)*** *specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.*
Nel caso si sia barrato il punto ***e)*** *inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA approvato con dd _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al regolamento (ce) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella guue l 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);
se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);
se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);
se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);
se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.
Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e

termina il _____;

□ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

□ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

□ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

□ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**

Totale				

□ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

ALLEGATO 2.b

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente	Riferimento	Provvedimento di			Intensità di aiuto	Nel caso di DM/ fondi

ALLEGATO 2.b

	concedente	**normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**[1]	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Ammissibile**	**Applicata**	**UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di
concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non
permanenti 01.2 Coltivazione di colture
permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E
ACQUACOLTURA 03.1
Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e
molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA
PESCA) 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli

aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA
N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
4	Priorità di genere (femminile)	5	
5	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15	

		p.ti)	
6	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
7	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 45 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 5) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia
Ufficio Collocamento Mirato di
_____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____
Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___
residente in _____ (Prov. ____) Cap _____
Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____
con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)
Via _____
Tel. _____Fax _____ e-mail _____
Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:
|__|__|__

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐ **E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐ **NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**: ☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi) ☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97 ☐ ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI LUCCA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Servizio Collocamento Mirato di Lucca Indirizzo: Via Pesciatina, angolo via Lucarelli, San Vito 55100 - Lucca email uodisabililucca@arti.toscana.it
PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI PISTOIA Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia Servizio Collocamento Mirato di Pistoia Indirizzo: Via Tripoli, 19 51100 Pistoia **email collocamentomirato.pistoia@arti.toscana.it**
Modalità di invio delle richieste di contributo: • Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it** **specificando il Settore Lucca e Pistoia** Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

DIRIGENTE: Stefania Dini

Decreto n. 611 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Serafina Vella

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegati. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro privati. Approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1

a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”*;*

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità iscritti L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso pubblico per la concessione dei contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 643.717,69 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente
Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art. 35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacita' lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro"

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023 e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;

della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

dei Decreti del Direttore di ARTI n. 503 del 27/06/2023 “Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego per l’anno 2023” e n. 504 del 27/06/2023 “II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l’Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n. 631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l’attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell’articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all’approvazione dell’Avviso rivolto alle imprese e/o ai datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell’ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto “Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati”, e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all’occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell’Agenzia Regionale dell’Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI
Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e si configura quale strumento attuativo della DGR n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n. 631 del 05/06/2023.
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 643.717,69 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara assegnazione totale euro 643.717,69.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultano ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99.

L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, che assumono o hanno assunto a partire dal 01 febbraio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 01 febbraio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
Al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista, i soggetti destinatari degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento, ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	Euro fino a	Massimali maggiorati in caso di:		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	Ultra 50enne	invalidità oltre il 79% o sensoriale
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	13.000	15.000	14.000	14.000
2.assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	5.500	6.500	6.000	6.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	4.000	5.000	4.500	5.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un	2.500	3.000	2.750	3.000

responsabile dell'inserimento lavorativo				
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	7.000	9.000	8.000	8.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99

Azioni	**Euro fino a**	**Massimali maggiorati in caso di:**		
		Invalidità psichica/intellettiva a patologia prevalente	**Ultra 50enne**	**invalidità oltre il 79% o sensoriale**
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER:				
1.assunzione a tempo indeterminato	15.000	17.000	16.000	16.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	7.500	8.500	8.000	8.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	6.500	7.500	7.000	7.500
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	5.000	5.000	5.000	5.000
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	10.000	10.000	10.000	10.000
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	2.700	2.700	2.700	2.700
e. Contributo per l'istituzione di un	2.500	3.000	2.750	3.000

6

responsabile dell'inserimento lavorativo				
f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	8.000	10.500	9.000	10.000
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	500 euro mensili per il rimborso all'impresa/datore di lavoro privato per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante fino ad un max di 3.000 €			

Per le azioni relative al punto **a1)** e **a2)** l'impresa/datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L. 68/99.

L'azione **a2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.

Per le tipologie sub. **b), c), d), e)**, il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le imprese **IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alle tipologie **b), c), d)**, non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Per le imprese **NON IN OBBLIGO** di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **f)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera **a1)** e **a2)**.

I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b) alla lettera f)** saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a) alla lettera f)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- fra il 75 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- fra il 50 e il 74% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- al di sotto del 50% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo ad eccezione di azioni riguardanti soggetti con disabilità psichica/intellettiva a patologia prevalente o con

percentuale di invalidità oltre il 79% per i quali il contributo sarà erogato nella misura del 50% anche in caso di contratto part time compreso fra il 30% ed il 74% dell'orario intero.

Per la tipologia di cui al punto **e)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro. Il finanziamento di cui al punto **e)** potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto **a)** e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati.

Per la misura di cui alla lettera **g) "Contributo per l'attivazione di tirocini"** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

L'azione non può riguardare soggetti che hanno già svolto un tirocinio presso il datore di lavoro richiedente, fatta eccezione per i tirocini di inclusione sociale.

Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime *de minimis* di cui al successivo articolo 7.

Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate.

Per quanto concerne il regime di **aiuti in esenzione** possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti *de minimis* concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;

b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.

Per quanto concerne il **regime *de minimis***, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati con altri aiuti *de minimis* a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto *de minimis* previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

1 Il Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 15.000 euro per le aziende in obbligo e 20.000 per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.
Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera g) "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonché alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;
- Aiuti definiti in regime *de minimis*, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, *de minimis*) intende optare – utilizzando i modelli 2a o 2b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a) essere instaurato dal 1° febbraio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 1° febbraio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b) prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera f) (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c) riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
d) riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Scadenze previste
Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- 10/10/2023 ore 24.00
- 30/11/2023 ore 24.00
- 31/01/2024 ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 31.01.2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare
Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00) esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo.
La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/o del datore di lavoro.

Modalità presentazione domande
La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia ammissibilità e valutazione" (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 1° febbraio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente Avviso;
- coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
- compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art. 9;
- coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
- presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **DESTINATARIO** (condizione del destinatario)
3. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
4. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA
Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link:
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, iban ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: S*ettore servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara avviso pubblico Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda);*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

Tale richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. Abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali:

fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

d. Apprestamento tecnologie telelavoro:

fattura per acquisto strumenti.

e. Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:

ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

***f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile**:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori;
***g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante*)**: Vedi successivo art.13.

Tutte le fatture e/o gli altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato.
Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ DI TIROCINIO
La misura di cui alla lettera **g)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 3.000 € complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera g) viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.

Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione:

a) bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante. Si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b) registro presenze del tirocinio;
c) relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutor del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e debitamente quietanzati.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- a dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto:
  "Settore servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara avviso pubblico Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda)".

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura

proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.
- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time): l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);
- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a) dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b) da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:
- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro Pisa e Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. Il trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento
(dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso (http://www.garanteprivacy.it), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO

Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Serafina Vella Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet:
- nel sito della Regione Toscana: www.regione.toscana.it
- sul B.U.R.T.
- sul sito di Arti: www.arti.toscana.it al link: https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi:
- PEC: arti@postacert.toscana.it
- E-mail: collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it
  collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto:

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi. Richiesta di informazioni.
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili e scaricabili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegato 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime *de minimis*
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia di ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
o ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**Avviso pubblico FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……** scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(Le ***medie imprese*** *hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali: _____ euro

□ **d.** apprestamento tecnologie telelavoro:_____ euro

□ **e.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **f.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **g.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'contributo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……..

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere:

☐ psichico/intellettivo a patologia prevalente ☐ ultra50enne

☐ invalidità oltre il 79% / sensoriale

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Data_____

_____

Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per abbattimento barriere architettoniche/adeguamento locali	
d. Contributo per apprestamento tecnologie telelavoro	
e. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	

f. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	
g. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce**)**	

Alla misura g) sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
Nel caso si siano barrate le caselle b., c. o d. specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.
Nel caso si sia barrato il punto g inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all'AVVISO FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI Approvato con DD _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto dall'Avviso fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati approvato con dd _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al regolamento (ue) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legisl*ative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

ALLEGATO 2.b

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	**Ente concedente**	**Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione**	**Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta**[1]	**Voce di costo (ove individuabile)**	**Intensità di aiuto**		**Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto**
						Ammissibile	**Applicata**	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	DESTINATARIO (condizione destinatario)	**PUNTEGGIO** (max 12 p.ti)	
3	Il destinatario rientra nella condizione di disabile psichico/intellettivo patologia prevalente	7	
4	Il destinatario rientra in una delle seguenti condizioni: - ultra50enne - invalido oltre il 79% o sensoriale	5	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
5	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
6	Priorità di genere (femminile)	5	
7	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
8	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
9	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 57 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 7) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI ALL'OCCUPAZIONE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del …….. per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI MASSA E CARRARA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Massa Carrara
Indirizzo: Viale XX Settembre n. 3 - 54033 CARRARA

email collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PISANA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Pisa
Indirizzo: Via Cesare Battisti n. 14 - 56125 Pisa

email collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it**
specificando il Settore Pisa e Massa Carrara

- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

DIRIGENTE: Stefania Dini

Decreto n. 612 del 26/07/2023

Responsabile del procedimento: Serafina Vella

Pubblicità/Pubblicazione: [x] atto pubblicato sul sito web istituzionale di ARTI, incluso allegato. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 co. 2 Dlgs. 33/2013.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 9

OGGETTO: Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica - approvazione avviso e relativi allegati.

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

TENUTO CONTO dell'art. 35 “Obblighi informativi erogazioni pubbliche” del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

VISTA la Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all’art 3 dell’Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell’8 giugno 2018 “Costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

CONSIDERATO che fra le funzioni attribuite ad ARTI di cui all’art. 21 quater della L.R. 32/2022 cita è prevista la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all’inserimento lavorativo dei disabili;

VISTO il Regolamento di esecuzione “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 1392 del 07 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, l’allegato 1

a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro” che si pone tra gli obiettivi quello incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025”;

VISTI l’art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l’occupazione dei disabili anche “contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro” e l’art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili eroga “ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge”;

VISTO il Decreto della Direttrice di ARTI. n. 821 del 30/11/2022 – Adozione programma annuale delle attività dell’Agenzia Regionale per l’Impiego – anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2022 e succ. modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 50/2023 “Approvazione ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025”;

Visto il bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relativa variazione adottata con Decreto n. 157 del 23/03/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 “ Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L.R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI.” con la quale tra l’altro vengono confermate le misure approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 592/2022 finalizzate a sostenere l’inserimento e l’integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica iscritti negli elenchi di cui all’art. 8 della L.68/1999, attraverso l’erogazione di contributi a carico del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili;

VISTO il Decreto del Dirigente della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con il quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTI le risorse di cui alla Delibera della Giunta Regionale sopra citata;

VISTO il Decreto ARTI n. 504 del 27/06/2023 “Variazione Bilancio Preventivo 2023 e triennale 2023-2025” con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l’attuazione degli interventi a valere sul Fondo regionale per l’occupazione disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi della suddetta Delibera di Giunta Regionale n. 631 del 5/06/2023 gli interventi di cui trattasi possono essere sostenuti con le risorse residui già nella disponibilità di ARTI;

TENUTO CONTO dell’Ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia

Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati ai soggetti con disabilità di natura psichica iscritti alla L.68/99;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss. mm. e ii.", che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, saranno acquisite le visure di cui agli artt.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

RITENUTO di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGRT n.631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 19/05/2021 in cui viene definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego costituendo cinque settori, come di seguito riportato: Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena; Servizi per il lavoro di Firenze e Prato; Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia; Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara; Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

VISTO il Decreto n. 265 del 17 giugno 2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

RITENUTO di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili per un importo di Euro 469.729,87 come previsto dal sopra citato ordine di servizio 16/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi";

TENUTO CONTO che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con il decreto Arti n. 107 del 06/12/2018;

DATO ATTO di pubblicare l'avviso pubblico, come previsto dall'art. 20 dell'Avviso stesso, sul B.U.R.T., sul sito istituzionale di ARTI e sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DATO ATTO di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR n. 631 del 05/06/2023, l'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla Legge 68/99 con disabilità di natura psichica" e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

2. di fare fronte agli interventi di cui al presente Avviso con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili come previsto dall'ordine di servizio del Direttore di ARTI n.16 del 04/07/2023, disponibili sul Bilancio di Previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 a "Oneri per l'erogazione per benefici di terzi" ;

3. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'ammissione delle relative istanze al contributo;

4. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'Avviso di cui all'allegato A al presente Decreto;

5. di dare atto che gli interventi di cui al presente Avviso potranno essere oggetto di ulteriori finanziamenti qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ivi comprese le risorse residue già nella disponibilità di ARTI;

6. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto

All. A

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione: della Legge 12 marzo 1999, n. 68 - "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss. mm. ii.;

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 151 - "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

dell'art.35 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche" del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) coord. con la legge di conv. 28/06/2019 n. 58;

del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

della Delibera G.R. n. 660 del 17/07/2016 che ha approvato il regime di aiuti dell'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n.651/2014 i cui termini sono stati prorogati, con la Delibera G.R. n. 611/2021, relativamente all'art 3 dell'Allegato A), stabilendo quale data di termine di applicazione delle disposizioni in essa contenute il 30 giugno 2024;

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", così come modificata dalla legge regionale 08 giugno 2018, n. 28 ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

dell'articolo 21 ter della l.r. 32/2002, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

dell'articolo 21 quater della L.R. 32/2022 che, tra le funzioni attribuite ad ARTI, prevede la gestione dei servizi relativi al Collocamento Mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;

del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con D.G.R. n.787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.47/R del 08/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

della Delibera della Giunta regionale n. 604 del 8/06/2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75/2022 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

della deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 110/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e, in particolare, dell'allegato 1 a) Area 5 inclusione e coesione, Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro" che si pone tra gli obiettivi quello di incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità.;

dell'Allegato A) della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 (Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti);

dell'art. 14 comma 4 lettera b) della L. 12/03/1999 n. 68, come modificata dal D.lgs n. 151/2015, che prevede tra gli interventi finanziabili dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili anche "contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché' per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro";

dell'art. 14, comma 4 lettera c) della citata legge 68/1999 che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili eroga "ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità di cui alla presente legge";

del Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii." approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2023; e relativo aggiornamento adottato con Decreto n. 503 del 27/06/2023;

del bilancio preventivo 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022 e relative variazioni adottate con Decreto n. 157 del 23/03/2023 e Decreto n.504 del 27/06/2023;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 " Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 L. R. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI."

del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13948 del 27/06/2023 con cui si impegnano e si liquidano a favore di ARTI le risorse di cui alla sopra citata D.G.R. n.631/2023;
della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 501 del 23 gennaio 2023 "Approvazione ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennali 2023-2025";

dei Decreti del Direttore di ARTI n.503 del 27/06/2023 "Aggiornamento n. 1 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2023" e n. 504 del 27/06/2023 "II Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025" con cui sono state recepite in bilancio, tra le altre, le risorse per l'attuazione degli interventi a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione Disabili di cui alla D.GR. n. 631 del 05/06/2023;

dell'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 16 del 04/07/2023 che, in coerenza con i criteri definiti dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, ripartisce e attribuisce ai Dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI risorse afferenti al Fondo Regionale Occupazione Disabili per l'attuazione di interventi destinati a iscritti L.68/99;

dell'articolo 52, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico saranno acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

del decreto con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n.631 del 05/06/2023, si provvede all'approvazione dell'Avviso rivolto alle imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, aventi unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto "Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica", e i relativi allegati (Allegato 1 Domanda; Allegato 1.a. Scheda progettuale; Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"; Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione; Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato; Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione; Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo; Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara);

del Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale dell'Impiego con il quale viene adottato il nuovo assetto dei Servizi Territoriali e costituito tra gli altri il Settore Territoriale Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

del decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del "Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara";

della Delibera 27 novembre 2018, n. 1301 avente ad oggetto "L.R. 32/2002 art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)", adottato con decreto ARTI n. 107 del 06/12/2018.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso mette a disposizione incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro con unità operativa localizzata in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 aventi una disabilità di natura psichica e si configura quale strumento attuativo della D.G.R. n. 592/2022, come confermato dalla DGRT n.631 del 05/06/2023;
Si precisa che nel presente avviso l'eventuale uso di vocaboli al maschile risponde solamente a semplici esigenze di leggibilità del testo ed è riferito indistintamente ad entrambi i generi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE
Gli interventi previsti dal presente avviso, meglio definiti nel successivo Art. 5, sono finanziati, per un importo totale di euro 469.729,87 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara Assegnazione totale Euro 469.729,87

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI
Possono presentare domanda ed essere soggetti ammessi al contributo di cui al presente Avviso le imprese e/o i datori di lavoro privati, anche non obbligati ai sensi della L.68/1999, con unità operativa ubicata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che:

- sono regolarmente iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
- sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
- sono in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
- se obbligati ai sensi della legge n. 68 del 1999, al momento di presentazione della domanda risultare ottemperanti.

ART. 4 – DESTINATARI
I destinatari del presente avviso sono persone con disabilità di natura psichica iscritte - al momento dell'assunzione - negli elenchi provinciali di cui all'art.8 L. 68/99 (disabili definiti psichici nella Relazione Conclusiva di cui al DPCM 13/01/2000, ai quali si apllicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 4 della legge 68/1999).
L'avviso mette a disposizione contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro, con unità operativa destinataria dell'assunzione localizzata in un comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, che assumono o hanno assunto a partire dal 14 gennaio 2023 i soggetti destinatari, o il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato dal 14 gennaio 2023, regolarmente iscritti al momento dell'assunzione negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999 con disabilità di natura psichica, quali destinatari ultimi degli interventi.
L'individuazione della persona con disabilità psichica da assumere può essere operata direttamente dall'impresa richiedente il contributo o tramite gli Uffici competenti per ambito territoriale di cui all'**allegato 5**.
I soggetti destinatari degli interventi devono al momento dell'avvio di ciascuna azione prevista essere in possesso dei requisiti di iscrizione richiesti.

ART. 5 – TIPOLOGIA INTERVENTI SOGGETTI A CONTRIBUTO
Tutte le misure del presente Avviso si riferiscono a progetti di inserimento lavorativo finalizzati all'assunzione delle persone con disabilità di natura psichica che si sostanziano in azioni positive mirate alla piena inclusione ed al benessere lavorativo della persona disabile nel contesto lavorativo (a titolo esemplificativo: azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc..).
Le tipologie di interventi e misura di contributo sono quelle di seguito indicate:

Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	30.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	10.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	10.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	18.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99:

Azioni	Euro fino a
a. CONTRIBUTO PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (il progetto può contenere azioni di formazione, tutoraggio, coaching, supporto, accompagnamento ecc.) **PER:**	
1. assunzione a tempo indeterminato	34.000
2. assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	17.000
3. trasformazione a tempo indeterminato	15.000
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	12.000

5

c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	2.500
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	21.000
e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione	1.000 euro mensili fino ad un massimo di euro 6.000 (comprensivo di 500 euro mensili per il rimborso che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione)

Per le azioni relative al punto **a.1) e a.2)** l'impresa /datore di lavoro privato **è tenuto a richiedere, preventivamente all'assunzione, il nulla osta al settore/servizio territoriale competente** ai sensi della L.68/99.
L'azione **a.2)** non è ripetibile con lo stesso soggetto con cui è già stato stipulato un contratto di qualsiasi durata e caratteristiche.
Per l'azione **a.3)** è necessario che il lavoratore sia stato assunto ai sensi della L. 68/99.
Per le tipologie sub. **b), c)** il contributo è previsto per soggetti regolarmente iscritti, al momento dell'assunzione, negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della L.68/1999, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Per le Imprese IN obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 il contributo relativo alla tipologia **b)** "Contributo per adeguamento/trasformazione del posto di lavoro", non potrà comunque superare il 50% del costo totale sostenuto dall'impresa e/ o datore di lavoro mentre per le Imprese NON in obbligo di assunzione ai sensi della Legge 68/99 non potrà superare il 75% del costo totale sostenuto dall'impresa e/o datore di lavoro. Il contributo è condizionato dall'assunzione del disabile psichico a tempo indeterminato. In caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato. A tale contributo possono afferire le spese per l'apprestamento e l'attuazione di tecnologie per il telelavoro.

Il "Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro" di cui alla lettera **d)** sarà riconosciuto a fronte di spese a sostegno della creazione di nuovi posti di lavoro, anche relativi a nuove attività o appalti (come ad esempio opere edili/impiantistiche, rinnovo dei locali, acquisti di attrezzature e arredi) riferite alle nuove assunzioni di cui alla lettera a1 e a2.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera b). alla lettera d)**. saranno ridotti del 50% nel caso di contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi.
I massimali di cui alle azioni **dalla lettera a.) alla lettera d)**, in caso di contratto part time, saranno ridotti con le seguenti modalità:

- Fra il 50 e il 99% dell'orario intero: nessuna riduzione;
- Fra il 49 e il 30% dell'orario intero: erogazione nella misura del 50%;
- Al di sotto del 30% dell'orario intero non si procederà all'erogazione del contributo.

Per la tipologia di cui al punto **c)** la figura del responsabile per l'inserimento lavorativo[1] deve

1 Il **Disability manager o responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro** si occupa di curare il processo di integrazione lavorativa delle persone disabili e svantaggiate all'interno delle imprese e degli enti pubblici. Svolge una funzione di facilitazione e di mediazione volta ad accompagnare e sostenere da un lato la persona con disabilità o svantaggio e dall'altro il datore di lavoro, al fine di garantire condizioni di lavoro che rispettino le esigenze del lavoratore, valorizzandone capacità e potenzialità e rendendo l'inserimento e la permanenza al lavoro ottimale per entrambi i soggetti. A tal fine assicura, anche attraverso il coinvolgimento di altre risorse aziendali, il presidio delle diverse fasi dell'inserimento lavorativo: dalla pianificazione, ricerca,

comprendere compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità psichica, di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro e all'ambiente di lavoro e di relazione con i servizi socio sanitari competenti.Il finanziamento di cui al punto c) potrà essere richiesto esclusivamente al momento della richiesta del contributo di cui al punto a) e verrà concesso *una tantum* a prescindere dal numero degli inserimenti programmati e/o realizzati in base al presente Avviso, purché presso il richiedente sia comunque presente un lavoratore disabile psichico assunto ai sensi della legge n. 68/99.

Per la misura di cui alla lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di tirocini" sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.
Tutti i suddetti importi di entrambe le tabelle sono indicativi per il solo regime "de minimis" di cui al successivo articolo 7.
Nel caso in cui l'impresa/datore di lavoro operi in regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 e della DGR 660/2016, si fa presente che gli acquisti di attrezzature o software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Nel caso di importi superiori a 516,46 euro si potrà procedere al rimborso della spesa sostenuta fino ai massimali previsti dalle tabelle di cui sopra, secondo il piano di ammortamento presentato dall'azienda e per la durata dell'operazione finanziata.

ART. 6 – CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI
I contributi descritti nel presente Avviso possono essere cumulati per le stesse spese ammissibili alle condizioni di seguito indicate:
Per quanto concerne il regime di aiuti in esenzione possono essere cumulati:

a) con altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" concessi da normative nazionali o locali, a meno che le medesime normative dispongano un divieto di cumulo, a condizione che il totale degli aiuti non porti al superamento dell'intensità d'aiuto più elevata applicabile in base al regolamento (UE) n. 651/2014;
b) con altri aiuti esentati ai sensi del medesimo regolamento (UE) n. 651/2014, oltre la soglia massima applicabile, purché il cumulo non porti al superamento di una intensità di aiuto superiore al 100 per cento dei costi pertinenti.

Nel caso in cui il totale degli aiuti risultasse superiore alle intensità di aiuto previsto, l'importo dell'incentivo dovrà essere ridotto sino al raggiungimento di tali intensità di aiuto.
Per quanto concerne il regime de minimis, gli incentivi compatibilmente con gli stessi costi possono essere cumulati:
a) con altri aiuti "de minimis" a condizione che il cumulo non porti al superamento del massimale di aiuto "de minimis" previsto dal pertinente Regolamento (UE) applicato.

I contributi descritti nel presente Avviso sono altresì tra loro cumulabili fino ad un massimo di 30.000 euro per le aziende in obbligo e 34.000 euro per le aziende non in obbligo ai sensi della L.68/99.

Fa eccezione a questa regola il contributo sub lettera **e)** "Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione", il quale non potrà essere cumulato con analogo rimborso previsto su altre misure finanziate dalla Regione Toscana e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).

ART. 7 - REGIMI DI AIUTO
L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso rientra nella disciplina comunitaria degli aiuti di stato:

---

selezione, inserimento, fino alla gestione delle attività di sviluppo professionale e di monitoraggio e mantenimento del posto, gestendo la relazione all'interno dell'organizzazione e con la rete territoriale dei servizi sociali e del lavoro. Può operare non solamente con riferimento alle persone con disabilità, ma anche nell'ambito delle misure di welfare aziendale, al fine di sostenere l'organizzazione nella definizione di interventi volti a prevenire le difficoltà e gestire i bisogni dei lavoratori esposti a maggiore fragilità e a promuovere il benessere organizzativo. (https://atlantelavoro.inapp.org/public/files/repertori/13903_Disability.pdf).

- Aiuti all'occupazione, di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 "Regolamento generale di esenzione per categoria" (in particolare aiuti all'occupazione di lavoratori disabili) nonchè alla Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 2016;

- Aiuti definiti in regime "de minimis", di cui al Regolamento (UE) della Commissione n.1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis.

Il datore di lavoro dovrà dichiarare per quale tra i sopra citati regimi giuridici (Aiuti all'occupazione, de minimis) intende optare – utilizzando i modelli 2.a o 2.b di dichiarazioni sostitutive allegati al presente Avviso – e pertanto a seconda del regime prescelto, verranno applicate le disposizioni corrispondenti, indicate all'Allegato 2.c al presente Avviso.

Art. 8 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il progetto di inserimento lavorativo per il quale l'impresa e/o il datore di lavoro richiede il contributo deve avere le seguenti caratteristiche:

a. essere instaurato dal 14 gennaio 2023 (ad eccezione dell'azione relativa alla trasformazione che deve essere avvenuta dal 14 gennaio 2023) ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria relativa al progetto;
b. prevedere un'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di minimo 12 mesi per tutte le tipologie di contributo dalla lettera a) alla lettera d); (ad eccezione della trasformazione, Azione a 3);
c. riguardare un rapporto di lavoro o un tirocinio instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana unicamente presso unità locali ubicate in un Comune ricompreso nell'ambito territoriale del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
d. riguardare lavoratori per i quali non si sia verificata la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:
    - dalla stessa azienda, oppure
    - da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
    - da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
    - da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesto di incentivo;
    - ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Non sono ammesse a finanziamento le azioni riferite ai rapporti di lavoro in somministrazione ai sensi dell'art. 34 c. 3 del dlgs 81/2015.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Scadenze previste

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

31/10/2023	ore 24.00
15/01/2024	ore 24.00
29/02/2024	ore 24.00

L'apertura dei termini di presentazione delle domande da parte degli interessati decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURT. Qualora i finanziamenti disponibili non

venissero esauriti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara si riserva di definire ulteriori scadenze e di comunicare la data in tempo utile per la presentazione delle domande.
Il presente avviso ha validità fino al 29/02/2024, con le scadenze sopra indicate, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare

Ogni domanda di contributo dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **Domanda di contributo, in bollo (euro 16,00) esclusi i soggetti esenti per legge,** secondo lo schema allegato al presente avviso (**all. 1**), recante anche dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, l'esistenza delle condizioni di cui all'Art. 8 e l'eventuale esenzione dall'imposta di bollo. La domanda deve essere compilata in ogni parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere corredata dalla scheda progettuale (**all. 1.a**) in relazione alla tipologia prescelta di cui al precedente art. 5;
2. **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di aiuti di stato sottoscritta e completa delle informazioni richieste in relazione alla tipologia di aiuto prescelta (**all. 2.a o in alternativa allegato all 2.b**);
3. **Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici** territoriali secondo le modalità da questi stabilite, e firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro, attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008 oppure, per le sole imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali, una dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa e/o del datore di lavoro resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 (firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o dal datore di lavoro)
4. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa e/ o del datore di lavoro;

Modalità presentazione domande

La domanda dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: arti@postacert.toscana.it firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad oggetto: "**Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso Pubblico per la concessione di contributi a imprese e/o datori di lavoro" - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara"**.
Dovrà essere allegata documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo dell'importo di euro 16,00.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile per quella scadenza e sarà sottoposta a valutazione alla scadenza successiva, salvo che non sia l'ultima scadenza e pertanto in tale caso sarà inammissibile.

ART. 10 – AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE
Per ogni scadenza le domande di contributo saranno ritenute ammissibili e valutabili come da "griglia di ammissibilità e valutazione (**all. 3**).

Le domande saranno ritenute **ammissibili** se:

- pervenute entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9;
- coerenti con le finalità generali di cui all'art.1;
- riferite ad un destinatario già individuato in possesso dei requisiti indicati all'art. 4;
- riferite ad azioni, tra quelle previste all'art. 5, lettere da a) a g), per assunzioni, trasformazioni, o tirocini avviati a partire dal 14 gennaio 2023;
- presentate da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente Avviso;

● coerenti con gli interventi di cui all'art. 5;
● compilate sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata al precedente art.9;
● coerenti con le previsioni di spesa di cui all'art.12;
● presentate nelle modalità previste al precedente art. 9.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono sottoposte a **valutazione,** al fine di redigere la graduatoria, secondo i criteri riportati nella griglia (**all. 3**), che attengono a:

1. **TIPOLOGIA DI IMPRESA/DATORE DI LAVORO** (obbligata o non obbligata ai sensi della legge 68/99)
2. **CRITERI DI PRIORITA'** (anzianità di iscrizione, genere, numero di assunzioni)
3. **TIPOLOGIA INSERIMENTO** (tempo indeterminato o determinato).

L'ammissibilità delle domande e la valutazione delle stesse è effettuata da una commissione nominata dal Dirigente del Settore. L'importo massimo dei contributi da assegnare ai progetti giudicati ammissibili e finanziabili dall'apposita commissione è previsto all'art. 5. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie. A parità di punteggio, verrà finanziata la domanda presentata prima secondo l'ordine temporale di presentazione.

ART. 11 – APPROVAZIONE GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA
Per ogni scadenza a conclusione delle fasi di ammissibilità e valutazione di cui al precedente art. 10 a cura degli uffici competenti, il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara elabora ed approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria delle domande di contributo procedendo al finanziamento delle domande secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo cui le stesse si riferiscono.
Prima dell'approvazione della graduatoria sarà acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) e in caso di irregolarità la domanda risulterà inammissibile.

La graduatoria delle imprese e/o datori di lavoro ammessi e non ammessi al contributo sarà pubblicata sul sito di Arti al seguente link: https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

La pubblicazione della graduatoria vale quale notifica ai soggetti beneficiari vincitori ed esclusi. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a:

- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- Dare comunicazione motivata tramite pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it all'ufficio competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni, ecc.), comunicare qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, relative ad esempio alla ragione sociale del datore di lavoro e/o altre modifiche di rilievo per il contributo concesso (ad es. cambio indirizzo di posta certificata, iban ecc.) compreso quelle inerenti gli aiuti di stato riportando nell'oggetto: S*ettore servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara avviso pubblico Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda);*
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo approvato sarà liquidato dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) all'ufficio competente con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9):

1. liquidazione del 40% del contributo pubblico approvato a seguito di:
   - dichiarazione di assunzione del destinatario;
   - consegna della documentazione attestante la spesa.

La richiesta deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

2. liquidazione del restante 60% del contributo pubblico a seguito di:
   - dichiarazione di permanenza del lavoratore in forza
   - consegna della documentazione attestante la spesa

La richiesta deve pervenire entro i 3 mesi successivi al periodo di permanenza previsto dall'art. 14, pena la decadenza dal contributo.

Documentazione da presentare ai fini della liquidazione:

a1. Assunzione a tempo indeterminato/a2 Assunzione tempo determinato minimo 12 mesi/a3 Contributo per trasformazione a tempo indeterminato: lettera di incarico a personale interno/esterno, buste paga/fattura; per le azioni di formazione interna, documentazione attestante la partecipazione del destinatario al percorso formativo e relative attestazione di spesa;

b. Adeguamento/trasformazione posto di lavoro*:*
fattura per acquisto strumenti, lavori edili.

c. ***Istituzione di un responsabile inserimento lavorativo:***
ordine di servizio a personale interno e buste paga; incarico personale esterno e fattura.

d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B per l'assunzione di un disabile*:* fatture per acquisto attrezzature, strumenti, lavori.

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione (spese sostenute per l'indennità di partecipazione erogata al tirocinante)*: Vedi successivo art.13.*

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

Si richiama inoltre il rispetto degli obblighi derivanti dall'art.35 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) (Obblighi informativi erogazioni pubbliche) nonché si evidenziano le conseguenze connesse al mancato rispetto degli stessi.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella richiesta di liquidazione all.4.

ART. 13 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE RIMBORSO INDENNITÀ' DI TIROCINIO

La misura di cui alla lettera **e)** di cui all'articolo 5 del presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo per l'attivazione di un tirocinio e consiste nel rimborso dei 500 € mensili (fino ad un max di 6.000€ complessivi), che l'impresa/datore di lavoro privato corrisponde a titolo di indennità di partecipazione al tirocinante.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo, i tirocini:

- devono essere attivati secondo le modalità previste dalla L.R. 32/2002 e succ. modifiche e integrazioni;
- devono essere promossi da un soggetto in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-bis del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- devono essere realizzati da un soggetto ospitante in regola con i requisiti e gli obblighi di cui all'articolo 86-ter del regolamento approvato con D.P.G.R. n.47/R/2003;
- non devono beneficiare di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Toscana o altra amministrazione per lo stesso lavoratore.

La richiesta del contributo di cui alla lettera **e)** viene presentata dal beneficiario/soggetto ospitante al termine del tirocinio.
Il contributo approvato sarà liquidato in un'unica soluzione dal Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara a seguito di richiesta (**all.4**) presentata all'ufficio competente con le medesime modalità previste per la presentazione delle domande (precedente art.9) corredata dalla seguente documentazione, allegata:

a. bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento su base mensile/bimestrale del rimborso spese forfetario al tirocinante; nel caso in cui il tirocinante non possieda un conto corrente è ammesso il pagamento tramite assegno circolare corredato della quietanza rilasciata dal tirocinante; si precisa che non sono ammesse altre modalità di pagamento;
b. registro presenze del tirocinio;
c. relazione finale sul periodo di tirocinio redatta dal tutore del soggetto ospitante e del promotore che attesti la regolarità delle attività svolte, con particolare riferimento al progetto formativo e al numero delle ore di tirocinio effettuate.

L'erogazione del contributo può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, previste dal progetto formativo.

Tutte le fatture e/o altri documenti contabili devono essere predisposti ai sensi della normativa contabile e fiscale vigente e **debitamente quietanzati**.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica positiva della regolarità contributiva (DURC) e all'esito di controlli effettuati dal competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara sulla veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dalle imprese e/o dai datori di lavoro. In caso di riscontro d'irregolarità il contributo non potrà essere erogato. Il pagamento sarà effettuato sul conto bancario indicato nella domanda di contributo;

ART. 14 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'impresa o il datore di lavoro ammessi al contributo sono obbligati:

- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per almeno ventiquattro mesi successivi l'assunzione;
- a non interrompere il rapporto di lavoro a tempo determinato per almeno dodici mesi successivi l'assunzione;
- a mantenere i requisiti richiesti dal presente avviso fino al termine previsto ai punti precedenti;
- A dare comunicazione via pec all'indirizzo arti@postacert.toscana.it al competente settore servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara relativamente ad eventuali modifiche di rilievo per il contributo concesso, riportando nell'oggetto: *Settore servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara avviso pubblico "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica". Domanda presentata da (indicare il nome dell'azienda).*

Art. 15 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nelle forme e nei modi di seguito indicati:

REVOCA TOTALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso per causa imputabile al datore di lavoro (es. dimissioni per giusta causa);
- non venga realizzato il progetto secondo quanto approvato, in assenza di autorizzazioni espresse all'effettuazione di varianti o modifiche;
- non vengano fornite le informazioni richieste all'ufficio competente successivamente all'assegnazione;
- non vengano iniziati i progetti di inserimento per i quali è stato concesso il contributo entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria;
- dovesse emergere il mancato rispetto delle condizioni contrattuali, da accertamenti effettuati dalle competenti autorità.

REVOCA PARZIALE con riferimento al contributo del singolo lavoratore nei seguenti casi:
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo. In queste eventualità, si procederà alla revoca parziale riproporzionata del contributo: il suo ammontare sarà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14. Nel caso di revoca proporzionale, il computo del contributo riproporzionato avverrà su base mensile, rideterminato in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività; a tal fine, è computato per intero il mese, durante il quale la permanenza in attività si è protratta per almeno quindici giorni.

- l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da full-time a part-time (non inferiore al 50% delle ore previste dal full-time), l'incentivo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima prevista dal precedente art.14);

- il rapporto di lavoro oggetto di contributo di cui al punto 3a (trasformazione a tempo indeterminato) si concluda anticipatamente rispetto a quanto stabilito dall'Art. 14 del presente Avviso, per licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo: il contributo verrà ridotto in misura proporzionale al periodo mancante al raggiungimento dei limiti previsti al precedente art. 14;

Nel caso in cui l'incentivo sia stato già erogato, l'azienda beneficiaria dovrà restituire l'importo non dovuto, calcolato come di seguito specificato, secondo le modalità previste dal successivo art.16 del presente avviso.

L'attivazione della procedura di revoca, totale o parziale, può derivare:
a. dall'attività di controllo del competente Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara, il quale può rilevare una irregolarità in merito al possesso e alla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso oppure la sussistenza di una o più condizioni che possano dar luogo alla revoca del contributo ai sensi della vigente normativa di riferimento;
b. da una comunicazione da parte del soggetto beneficiario, del destinatario o da soggetto terzo.

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara provvede a comunicare alle imprese e/o datori di lavoro interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni da parte degli stessi.
Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara riceve e valuta le eventuali controdeduzioni inviate da parte dei soggetti interessati e definisce l'esito finale.

La revoca totale o parziale riproporzionata dell'incentivo è disposta con Decreto dirigenziale adottato dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara che provvede a dare comunicazione dello stesso al soggetto beneficiario.

Laddove dal provvedimento di revoca del contributo derivi anche la necessità di procedere al recupero, totale o parziale, di una quota già eventualmente erogata al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà restituire, oltre alla quota capitale, anche gli interessi di legge.

Gli interessi legali saranno così calcolati:

- a partire dalla data dell'erogazione del contributo fino alla data della predetta comunicazione da parte del datore di lavoro, nel caso in cui il datore di lavoro abbia inviato formale comunicazione al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo PEC arti@postacert.toscana.it relativamente a modifiche e/o interruzioni intervenute nel rapporto di lavoro;
- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'atto di revoca dello stesso, nei restanti casi.

Qualora si rilevi la mancata restituzione degli importi dovuti entro il termine assegnato, il Dirigente responsabile dell'Avviso attiverà la procedura di recupero coattivo nei confronti del soggetto beneficiario attraverso gli uffici regionali competenti; l'importo inizialmente dovuto, comprensivo di interessi, maturerà interessi moratori ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa e/o il datore di lavoro siano interessati da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del destinatario.

ART.16 – CONTROLLI

Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara potrà eseguire in ogni momento appositi controlli per verificare la regolarità dell'utilizzo dei contributi erogati, l'eventuale esistenza di ritardi o di errori nella loro esecuzione e consentire l'eventuale tempestivo recupero dei relativi finanziamenti e la loro destinazione ad altri interventi. Il Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara può in ogni momento svolgere controlli sullo svolgimento del progetto allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro.

ART. 17 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO UE N.679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali sono raccolti per l'applicazione del presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno all'occupazione e integrazione lavorativa di soggetti disabili ai sensi della L.68/1999 e della L.R. 32/2002 s.m.i. mediante concessione di contributi ai datori di lavoro. ll trattamento dei dati sarà finalizzato al recepimento, istruttoria e approvazione della ammissibilità/non ammissibilità delle istanze di contributo presentate dagli interessati, ed alla successiva erogazione dello stesso.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62, 64 - 50134 - Firenze; arti@postacert.toscana.it).
Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi e di diffusione, se non per obbligo di legge, e potranno essere diffusi mediante pubblicazione in forma aggregata.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (presso il Settore territoriale di competenza) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Si ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (ufficio_dpo@arti.toscana.it). Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del

Regolamento stesso (*http://www.garanteprivacy.it*), o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 18 – RESPONSABILE DELL'ADOZIONE DELL'AVVISO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è Serafina Vella Funzionario E.Q. Collocamento mirato disabili del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

ART. 20 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO
Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione www.regione.toscana.it, sul B.U.R.T. e sul sito di arti www.arti.toscana.it alla pagina https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi PEC: arti@postacert.toscana.it
E-mail: collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it
collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: "F*ondo regionale per l'occupazione dei disabili. Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica. Richiesta di informazioni".*
Le informazioni possono essere inoltre reperite e richieste agli uffici competenti nelle modalità di cui all'Allegato 5, e sono inoltre disponibili alla pagina:
L.68/99 - 2023 - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avvisi pubblici per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro finalizzati a garantire incentivi all'assunzione degli iscritti alla legge 68/1999 con disabilità di natura psichica
https://arti.toscana.it/l68-99/2023-fondo-regionale-occupazione-disabili-natura-psichica

Allegati:
- Allegato 1 Domanda di contributo
- Allegati 1.a Scheda Progettuale
- Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis"
- Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione
- Allegato 2.c Indicazioni in materia di aiuti di stato
- Allegato 3 Griglia ammissibilità e valutazione
- Allegato 4 Richiesta di liquidazione contributo
- Allegato 5 Elenco uffici competenti del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara

All. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo € 16,00
ò ricevuta del pagamento virtuale

Spett.le
Servizi per il Lavoro di
Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato
di _____
arti@postacert.toscana.it

OGGETTO: Domanda di contributo a carico del Fondo Regionale a valere sull'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE CONTRIBUTI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA** DECRETO DIRIGENZIALE n…… del ……. scadenza _____(*Riportare scadenza di presentazione come art .9)*

Il/la sottoscritt _____ c. fiscale _____

nat a _____(Prov. ____) il _____ / _____ / _____

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. ___)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Pec _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Dimensioni azienda (in base alla Raccomandazione 2023/361/CE del 6 maggio 2003 a al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005)

☐ ***Microimpresa***
(Le **microimprese** hanno meno di 10 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro).

☐ ***Piccola impresa***
(Le **piccole imprese** hanno meno di 50 occupati e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)

☐ ***Media impresa***
(*Le **medie imprese** hanno meno di 250 occupati e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro).*

☐ ***Grande impresa***
(Le **grandi imprese** sono quelle che superano tali limiti)

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 ☐ SI ☐ NO

Se soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99:
Assunzione in sovrannumero rispetto alla quota d'obbligo nazionale ☐ SI ☐ NO

CHIEDE

il contributo **totale** "una tantum" pari a _____ euro a valere sul fondo regionale (art. 14, L. 68/99), previsto nell'avviso, per la realizzazione del progetto/i così articolato/i:

Progetto di inserimento lavorativo *(barrare la/le casella/e interessata/e indicando gli importi richiesti per ciascuna voce):*

□ **a.1** Assunzione a tempo indeterminato : _____ euro

□ **a.2** Assunzione a tempo determinato: _____ __euro

□ **a.3** Trasformazione a tempo indeterminato: __ _____euro

□ **b.** adeguamento/trasformazione posto di lavoro: _____ euro

□ **c.** istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo: _____ euro

□ **d.** Spese sostenute dalle Cooperative di tipo B, anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro: _____ euro

□ **e.** contributo per l'attivazione di un tirocinio finalizzato all'assunzione per rimborso spese tirocinante: _____ euro

Per ciascun nominativo individuato per la realizzazione del progetto compilare un all. 1a.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
3. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
6. di non avere avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dei contributi (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m.i.);
7. di essere ottemperante ai sensi della L.68/99 (nel caso di aziende/datore di lavoro in obbligo per la medesima legge)
8. che il/i soggetto/i destinatario/i ha/hanno i seguenti dati anagrafici e caratteristiche :

(replicare per ciascun destinatario assunto/da assumere)

Cognome e Nome.....…….....……

Luogo e data di nascita……...

Residenza……

Via……N……

CAP……Comune……Prov…… Codice Fiscale……

Iscritto/a all'elenco di cui all'art.8 della L.68/99 presso il Servizio Collocamento Mirato di _____ dal:____/_____/_____

Genere: ☐ F ☐ M

Condizione del disabile da assumere: ☐ psichico

☐ **a.1/a.2/a.3** tempo indeterminato/tempo determinato(almeno 12 mesi)/trasformazione è stato/sarà assunto/trasformato in data ____/_____/_____ con la seguente situazione:

CCNL applicato……..

Inquadramento contrattuale ……

Qualifica……..

☐ part-time*:_____% (indicare la percentuale ai fini dell'erogazione del contributo in caso contrario sarà considerato l'importo più basso)*

☐ full-time

_____

9. che il/i soggetto/i destinatario/i non ha/hanno prestato la propria opera lavorativa nell'impresa nei dodici mesi precedenti alla richiesta di contributo;

10. che con il/i soggetto/i destinatario/i non c'è/ci sono state cessazione/i di rapporto/i di lavoro nei dodici mesi precedenti alla richiesta del contributo:

- dalla stessa azienda, oppure
- da parte dello stesso datore di lavoro che richiede il contributo, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che richiede il contributo, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n.1407/2013, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di contributo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C.

11. che la banca ove effettuare i versamenti è: _____

AGENZIA_____ C/C N°_____

IBAN:_____

12. di: ☐ **essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73);

☐ **non essere soggetto** alla ritenuta IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) in quanto:

☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attivita diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

☐ O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97

☐ ALTRO (specificare riferimento legislativo fiscale esenzione)

_____

13. di conoscere ed accettare integralmente l'avviso in oggetto per il quale avanza la presente richiesta di candidatura, senza riserva alcuna;

14. di conoscere ed aver preso visione della disciplina in materia di aiuti di stato;

DICHIARA inoltre

(da barrare SOLO nel caso di imprese e/o datori di lavoro non tenuti all'adesione agli Organismi Paritetici Territoriali)

☐ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

SI IMPEGNA

- a realizzare quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati ed a comunicare qualsiasi impedimento/variazione dovesse intervenire;
- a garantire al/ai lavoratore/i la continuità dell'impiego per un periodo non inferiore a 24 mesi, nel caso di contratti a tempo indeterminato, e non inferiore a 12 mesi nel caso di contratti a tempo determinato, nonché nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giusta causa e le dimissioni volontarie, decesso, pensionamento, licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- comunicare qualsiasi variazione, tramite pec a arti@postacert.toscana.it indirizzata all'ufficio territorialmente competente; intervenuta rispetto alle dichiarazioni formulate in sede di domanda, compreso quelle inerenti gli aiuti di stato;
- fornire all'ufficio competente le informazioni e la documentazione comprovanti gli interventi effettuati;
- dare comunicazione motivata tramite pec a arti@postacert.toscana.it all'ufficio territorialmente competente dell'eventuale interruzione anticipata dell'attività finanziata, qualunque ne sia la causa, nonché a segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni ecc.);
- consentire verifiche e controlli sul corretto svolgimento del progetto e sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.

Allega:

☐ Scheda progettuale All. 1.a

☐ Allegato 2.a Dichiarazione in caso di scelta regime "de minimis" (in alternativa al modello 2.b)

☐ Allegato 2.b Dichiarazione in caso di regime di aiuti all'occupazione (in alternativa al modello 2.a)

☐ Dichiarazione rilasciata dagli Organismi Paritetici territoriali attestante l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis del D.lgs 81/2008

☐ Copia documento di identità in corso di validità

☐ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Data_____

_____
Timbro dell'impresa/ente
Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento d'identità)

Avvertenze
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
In caso di mendacio personale o fattuale, la rettificazione non è consentita ed il provvedimento favorevole non può essere emanato. In tal caso è obbligo del responsabile del procedimento, a cui la dichiarazione è diretta, porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art.26 della legge 4 gennaio 1968 n.15.
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (DPR n.403/98.Per la revoca dei contributi eventualmente erogati si procederà secondo quanto preposto all'art.11 della legge regionale 5/2000).

All. 1.a

SCHEDA PROGETTUALE

SCHEDA DA REPLICARE PER CIASCUN LAVORATORE O TIROCINANTE

Impresa richiedente _____

COGNOME E NOME LAVORATORE/TIROCINANTE _____

Fascia di appartenenza azienda

- **meno di 15 dipendenti**
- **da 15 a 35 dipendenti**
- **da 36 a 50 dipendenti**
- **oltre 50 dipendenti**

Sede operativa azienda_____

Attività dell'azienda _____

Area di inserimento lavorativo (es: magazzino, segreteria etc.) _____

_____

_____

Barrare la/le casella/e interessate:

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	
a. 1 assunzione a tempo indeterminato	
a. 2 assunzione a tempo determinato minimo 12 mesi	
a. 3 trasformazione a tempo indeterminato	
b. Contributo per adeguamento/trasformazione posto di lavoro	
c. Contributo per l'istituzione di un responsabile dell'inserimento lavorativo	
d. Contributo per le spese sostenute dalle Cooperative di tipo B anche in collaborazione con le imprese e con Enti Pubblici per la creazione di posti di lavoro	

e. Contributo per l'attivazione di un tirocinio della durata massima di 6 mesi finalizzato all'assunzione (*vedi note in calce**)**	

Alla misura **e)** sono riservate fino ad un massimo del 15% delle risorse finanziarie disponibili.

Mansioni *(Descrizione sintetica delle mansioni cui è/sarà adibita la persona e delle eventuali attrezzature e tecnologie utilizzate)*

Modalità di svolgimento del progetto

Indicare modalità di svolgimento del progetto*, gli obbiettivi, descrivere le attività previste, fornire ogni descrizione utile alla illustrazione delle attività previste.*
*Nel caso si sia barrata la casella **b)** specificare dettagliatamente stabilimento/reparto interessato, descrizione delle attrezzature e delle tecnologie.*
*Nel caso si sia barrato il punto **e)** inserire la tempistica di svolgimento del tirocinio*

Previsione di spesa:
specificare le spese previste/sostenute (e la documentazione a giustificazione) in relazione al destinatario finale indicando gli importi per ciascuna voce nel dettaglio:

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente

---

* NOTA BENE:

1. ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DA SOGGETTO DIVERSO DA CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO SCHEMA DI CONVENZIONE PROGETTO FORMATIVO SOTTOSCRITTI E COMPLETI DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE.

2. CONTATTARE IL CPI/UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO TERRITORIALMENTE COMPETENTE OBBLIGATORIAMENTE, PRIMA DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' , NEL CASO DI TIROCINIO PROMOSSO DALLO STESSO PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE E LA STESURA DEL PROGETTO FORMATIVO .

ALLEGATO 2.a

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA approvato con dd _____ del ___/___/_____ che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al regolamento (ce) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella guue l 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A "attività non escluse"

- ❑ 1.a - Che l'impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
  OPPURE
- ❑ 1.b - Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.

  (barrare solo se pertinente)
- ❑ 2. - Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B "rispetto del massimale"

Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare lettera b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"**), la cui

denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata *(ai sensi del codice civile)* inizia il _____ e termina il _____;

☐ a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

☐ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	**Impresa beneficiaria**	**Estremi del provvedimento di concessione dei contributi**	**Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. …)**	**Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)**
Totale				

Sezione C "cumulo"

- ❑ Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

- ❑ Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

_____

_____
(Data)

_____
(Firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO 2.b

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	**Nome e Cognome:**	**Nato il:**	**nel Comune di**
	Comune di residenza:	**CAP:**	**Via:**

SEZIONE 2 – Anagrafica

Impresa	**Denominazione/Ragione sociale dell'impresa :**	**Forma giuridica:**	
	Comune Sede legale:	**CAP:**	**Via:**
	Codice Fiscale	**P.IVA:**	

In relazione a quanto previsto all'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA Approvato con DD _____ del __/__/_____ per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legis*lative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Condizione dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

- **L'impresa non è in difficoltà**

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero, ha rimborsato

ALLEGATO 2.b

l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

Oppure

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»,** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta[1]	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:
- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovracosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora l'anno solare di concessione sia diverso da quello di presentazione della domanda di finanziamento.

E ALLEGA

Copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

Data _____ Firma_____

[1] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 2c

– INDICAZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. Per le imprese che optano per il regime di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art.107 e 108 del Trattato Reg. (UE) n. 651/2014 (rif. Del RT 660/2016)

Gli incentivi previsti previsti all'art 5 dell'Avviso, tabelle 1 e 2, sono concessi in regime di aiuti in esenzione per categoria, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 187 del 26 giugno 2014, con riferimento all'*Articolo 34* **Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,** compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. L 187/52 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole appartenenti a tutti i settori economici, inclusi l'agricoltura, la pesca e l'acquacultura.

Sono ammissibili i seguenti costi:

a) i costi per l'adeguamento dei locali;

b) i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale esclusivamente all'assistenza dei lavoratori con disabilità e i costi di formazione del personale per assistere i lavoratori con disabilità;

c) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature o all'acquisto e alla validazione di software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità;

d) i costi direttamente connessi al trasporto dei lavoratori con disabilità sul luogo di lavoro e per attività correlate al lavoro;

e) i costi salariali relativi alle ore impiegate da un lavoratore con disabilità per la riabilitazione;

f) nei casi in cui il beneficiario è un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento delle unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori con disabilità.

L'intensità di aiuto non supera il 100 % dei costi ammissibili.

Per quanto concerne le attrezzature o i software ad uso dei lavoratori con disabilità, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto se avesse impiegato lavoratori senza disabilità, gli acquisti sono ammessi per importi fino a 516,46 euro. Per importi superiori sono ammissibili gli importi di ammortamento per la durata dell'operazione finanziata.

2. Per le imprese che optano per il regime in "de minimis"

Gli incentivi previsti all'art 5 tabelle A e B sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità ai Regolamenti (UE) di seguito indicati:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013;

b) Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (UE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L n. 190/45 del 27 giugno 2014;

c) Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.

I regimi di aiuto del presente articolo si applicano ai beneficiari che hanno natura di impresa (anche i liberi professionisti).

L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e secondo la definizione di "impresa unica" data di seguito) non può nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso l'aiuto in oggetto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada) la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Per le imprese che siano anche fornitrici di servizi d'interesse economico generale, la soglia è di 500.000 Euro di aiuti "de minimis". Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (decreto di impegno), indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti "de minimis" all'impresa in questione. Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio finanziario della società in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto ricada nell'esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'autodichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio finanziario e dei due precedenti. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti. Nel caso in cui la concessione del presente incentivo comporti il superamento della soglia "de minimis" il contributo sarà concesso fino al raggiungimento della soglia stessa. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del "de minimis", i contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile o parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è "l'impresa unica" e non la singola impresa che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente. Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del "de minimis" e la sua creazione derivi da un'acquisizione o fusione, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti "de minimis" - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una scissione, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro). Se nell'arco dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola "de minimis" – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa.

Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione "de minimis" deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di "de minimis" nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati
ricevuti. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono aiuti di Stato. Secondo quanto disposto dal Regolamento citato, possono beneficiare dei suddetti aiuti le imprese grandi, medie e piccole. Non possono ricevere aiuti "de minimis" e pertanto non sono ammessi al finanziamento dell'incentivo all'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato le imprese operanti nelle seguenti attività (Classificate secondo i codici ATECO 2007):
Produzione primaria prodotti agricoli:
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
01.2 Coltivazione di colture permanenti
01.3 Riproduzione delle piante
La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.
01.4 Allevamento di animali
01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.
Mercato comune della pesca:
A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA
03.1 Pesca
03.2 Acquacoltura
C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)
46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati
Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.
Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

All. 3

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA'

Scadenza _____

Impresa richiedente _____

Destinatario finale_____

OGGETTO DI VERIFICA	SI	NO
Domanda di contributo pervenuta entro la data di scadenza e secondo quanto definito all'art.9		
Domanda coerente con le finalità generali di cui all'art.1		
Domanda riferita ad un destinatario finale coerente all' art. 4		
Domanda riferita a interventi, tra quelli previsti alle lettere da *a* a g		
Domanda presentata da un soggetto ammissibile come indicato all'articolo 3 del presente avviso coerenti con gli interventi di cui all'art. 5		
Domanda compilata sull'apposita modulistica con allegata la documentazione indicata all'art.9		
Domanda coerente con le previsioni di spesa di cui all'art.12		
Domanda presentata nelle modalità previste all'art. 9 e secondo le specifiche di cui all'Allegato 1		
ESITO AMMISSIBILITA'		*
* note		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO GRADUATORIA

N.B.: per ogni progetto presentato verrà compilata una griglia di valutazione e attribuito uno specifico punteggio

N°	**TIPOLOGIA DI AZIENDA** (obbligata o non obbligata ai sensi della L. 68/99)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
1	Aziende private soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	5	
2	Aziende private NON soggette all'obbligo di assunzione di disabili ai sensi della L. 68/99	15	
	CRITERI DI PRIORITA' (anzianità di iscrizione, genere, tipo di progetto)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
3	Anzianità di iscrizione (oltre 24 mesi dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di contributo)	5	
4	Priorità di genere (femminile)	5	
5	Ogni assunzione oltre alla prima	5	
	TIPOLOGIA INSERIMENTO (tempo indeterminato o determinato)	**PUNTEGGIO** (max 15 p.ti)	
6	Inserimento lavorativo a tempo determinato (minimo 12 mesi)	5	
7	Inserimento lavorativo a tempo indeterminato	15	
	TOTALE	max 45 p.ti	**PUNTEGGIO TOTALE** _____

N.B.: In caso di tirocinio il punteggio attribuito in base ai criteri dal punto 3) al punto 5) sarà dimezzato.

La Commissione

_____

_____

_____

All.4

Richiesta liquidazione del contributo pubblico
(da replicare per ciascun lavoratore)

Spett.le
Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara
Ufficio Collocamento Mirato di _____

OGGETTO: richiesta liquidazione del contributo pubblico a valere su "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI FINALIZZATI A GARANTIRE INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA LEGGE 68/99 CON DISABILITA' DI NATURA PSICHICA"

Il/La sottoscritt _____ c. fiscale _____

Nato/a a _____(Prov. ____) il ___ / ___ / ___

residente in _____ (Prov. ____) Cap _____

Via _____

In qualità di:

Legale rappresentante di_____ _____

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ (Prov. _)

Via _____

Tel. _____Fax _____ e-mail _____

Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

ammesso con Decreto Dirigenziale n……del ……... per il lavoratore sotto riportato:

Cognome e Nome_____

Codice Fiscale_____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE del contributo con la seguente modalità:

- ☐ **ANTICIPO** del 40% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **SALDO** del 60% dell'importo del contributo totale concesso
- ☐ **UNICA LIQUIDAZIONE** del 100% dell'importo del contributo totale concesso (*)
- ☐ **TOTALE** in caso di tirocinio

versamento da effettuare tramite cod. IBAN:

|__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__||__|__|

intestato a: _____

Banca/Istituto di Credito _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,(*barrare le caselle che interessano*)

che il lavoratore individuato nel progetto di inserimento lavorativo:

☐ è tuttora in forza

☐ ha cessato il rapporto di lavoro in data _____ per la seguente motivazione

_____

CHE L'ENTE/FONDAZIONE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA

☐	**E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)**

☐	**NON E' SOGGETTO ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO**:
☐	ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 D.P.R.. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)
☐	O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del D.lgs. 460/97
☐	ALTRO (*specificare riferimento legislativo fiscale esenzione*)_____

Luogo, data

Firma del legale rappresentante/datore
di lavoro/soggetto ospitante

_____

Allega:

☐ copia di un documento di identità del dichiarante;
☐ documentazione attestante la spesa ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso come da scheda progettuale approvata.

(*) Nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 14 dell'Avviso

Allegato 5

INDIRIZZI E RIFERIMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DI MASSA E CARRARA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Massa Carrara
Indirizzo: Viale XX Settembre n. 3 - 54033 CARRARA

email collocamentomirato.massacarrara@arti.toscana.it

PER LE AZIENDE DEL TERRITORIO DELL'AREA PISANA

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara

Servizio Collocamento Mirato di Pisa
Indirizzo: Via Cesare Battisti n. 14 - 56125 Pisa

email collocamentomirato.pisa@arti.toscana.it

Modalità di invio delle richieste di contributo:

- Tramite pec all'indirizzo: **arti@postacert.toscana.it**
specificando il Settore Pisa e Massa Carrara

- Le richieste dovranno pervenire agli uffici secondo le modalità previste all'art.9 dell'Avviso

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**